

## GUIDA ALLA NUOVE PROCEDURE CONCORSUALI

### SPID e PEC a portata di tutti

#### **SPID e PEC come evoluzione digitale di diritti dei cittadini e delle imprese**

L'evoluzione tecnologica incide come pochi altri fattori sull'evoluzione della società, modificando le abitudini, gli strumenti e le opportunità che tutti i cittadini hanno di esercitare i propri diritti civili. Azioni che fino a pochi anni fa venivano svolte in maniera soprattutto "analogica", ora diventano sempre più "digitali". Basti pensare al modo in cui ci informiamo sui siti web e sui social network, facciamo shopping dallo smartphone o prenotiamo articolati itinerari di viaggio direttamente dal nostro pc. Allo stesso modo anche i servizi pubblici evolvono verso le piattaforme digitali, e - proprio per permettere a tutti i cittadini di fruirne in maniera semplice e sicura - la Pubblica Amministrazione italiana si è dotata di strumenti tecnologici volti ad identificare gli utenti con certezza e al contempo garantire il valore legale delle comunicazioni tra Enti pubblici, imprese e cittadini. Proprio per rispondere a queste esigenze, infatti, sono state introdotte:

- sia lo SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale
- sia la PEC, Posta Elettronica Certificata

Vediamo entrambi questi servizi in maggiore dettaglio.

#### **L'identità digitale SPID**

Molti dei servizi online erogati dalle Pubbliche Amministrazioni centrali o locali possono essere fruiti solo a valle della identificazione univoca dell'utente, ritenuta indispensabile per personalizzare il servizio stesso e salvaguardare la privacy degli utenti. Proprio per rispondere a queste esigenze, il Codice per l'Amministrazione Digitale - cioè il testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese - prevede il diritto per tutti i cittadini di avere una propria identità digitale. Per questo a partire dal 2013 l'Agenda per l'Italia Digitale - agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana - ha istituito lo SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

#### **Cos'è SPID**

SPID è il sistema di autenticazione che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti con un'identità digitale unica; e di farlo da qualunque device, come computer, smartphone o tablet. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate al soggetto, permettendogli di accedere a tutti i servizi online già compatibili. È possibile riconoscere se un servizio online è accessibile con SPID attraverso il tasto di "Entra con SPID" posto sulla pagina web di accesso al servizio stesso.

SPID può essere erogato da soggetti pubblici e privati che, a seguito di un accreditamento dell'Agenda per l'Italia Digitale, gestiscono i servizi di registrazione nei riguardi di cittadini e imprese. Il nome attribuito a questi soggetti è identity provider, cioè gestori di identità.

### **Quali servizi sono accessibili con SPID**

SPID è uno strumento di garanzia di identità digitale cosiddetto “forte”, ovvero sicuro e stabile nel tempo, a seconda del livello di sicurezza che viene scelto dall'utente. Esistono tre differenti livelli di sicurezza di SPID, propedeutici l'uno all'altro:

- Il primo livello permette di accedere ai servizi online attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente
- Il secondo livello – necessario per servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore - permette l'accesso attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente, più la generazione di un codice temporaneo di accesso, chiamato OTP acronimo di One Time Password
- Il terzo livello, infine, oltre al nome utente e alla password, richiede un supporto fisico (es. smart card) per completare l'identificazione

Oggi SPID permette l'accesso a più di 4.000 servizi online messi a disposizione dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ambito sanitario, fiscale, amministrativo, scolastico o finanziario, come ad esempio:

- Pagamenti online di multe, tasse, refezione scolastica
- Certificazioni e autocertificazioni fiscali
- Posizioni di previdenza sociale e sanitaria
- e molti altri ancora

### **Come ottenere SPID**

Per ottenere le credenziali SPID è necessario, come già detto, rivolgersi a un Identity provider, i cui riferimenti sono disponibili alla pagina Richiedi SPID (<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>) del sito di progetto.

Una volta scelto un Identity provider (in base alle diverse modalità offerte per effettuare la richiesta di SPID) è necessario registrarsi sul corrispondente sito web e procedere per la richiesta dell'account SPID attraverso 3 step:

- Inserendo i propri dati anagrafici e documenti di identificazione
- Creare le credenziali SPID, cioè l'username e la password
- Effettuare il riconoscimento, che può avvenire:
  - di persona
  - tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE)\*
  - tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
  - tramite Firma Digitale o webcam

Una volta computo quest'ultimo step, i tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dall'Identity Provider.

### **La posta elettronica certificata**

L'assenza di una forma di certificazione riconosciuta anche in termini di legge, rende l'email tradizionale inadatta ad essere utilizzata nelle comunicazioni che necessitano di una garanzia legale, come ad esempio alcuni tipi di rapporti dei cittadini con le istituzioni, gli scambi di contratti commerciali, la trasmissione di documenti relativi a gare d'appalto e, più in generale, ogni volta che è necessario dimostrare legalmente che il messaggio di posta elettronica è stato inviato ad un determinato indirizzo di posta elettronica in un determinato momento. La posta elettronica certificata nasce proprio per colmare questa lacuna, rispondendo all'esigenza di poter utilizzare un servizio pratico ed economico come la posta elettronica anche per tutte quelle comunicazioni che devono avere un carattere legale.

### **Valenza legale della PEC**

Una delle caratteristiche principali della PEC è la possibilità di mettere il mittente nelle condizioni di dimostrare - anche in termini legali - di aver correttamente inviato al destinatario il messaggio di posta elettronica con tutti i suoi eventuali allegati. La PEC, infatti, nasce come alternativa digitale alla tradizionale raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

Rispetto alla normale posta elettronica, la posta elettronica certificata offre una garanzia legale della certezza dell'invio e della consegna al destinatario dei messaggi. Questa "garanzia" - o certificazione appunto - è l'esito di un processo che coinvolge il mittente, il destinatario e i gestori delle caselle PEC sia del mittente, che del destinatario.

### **Caratteristiche della PEC**

Per quanto il funzionamento della PEC sia del tutto simile a quello della posta elettronica, ci sono delle differenze di fondo che è bene chiarire per comprenderne appieno il funzionamento ed utilizzarla correttamente. Infatti:

Per avere valore legale pari alla raccomandata con ricevuta di ritorno è indispensabile che sia il mittente, che il destinatario siano in possesso di una casella di PEC registrata presso un gestore autorizzato

Al momento dell'invio di una PEC, il mittente riceve dal proprio gestore di posta, a valle di una verifica di conformità, una ricevuta dell'avvenuta trasmissione, che contiene i dati di certificazione dell'invio del messaggio

Dopo l'invio, il gestore della casella PEC del destinatario verifica a sua volta la conformità del messaggio prima di recapitarlo. Qualora la verifica vada a buon fine, il mittente riceverà la ricevuta di consegna, che costituisce prova legale attestante l'avvenuta o mancata consegna del messaggio al destinatario. La ricevuta di consegna contiene i dati di certificazione, e cioè:

- nome e indirizzo PEC del mittente
- nome e indirizzo PEC del destinatario
- oggetto del messaggio
- data e ora di avvenuta consegna
- codice identificativo

È importante sottolineare che l'invio dei messaggi da una casella PEC ad una di posta ordinaria è possibile, ma che in questo caso al mittente non è recapitata nessuna ricevuta di consegna. Il processo inverso, invece, (cioè l'invio da una mail ordinaria ad una casella PEC) produce un messaggio di errore per mancata consegna.

### **Come dotarsi una casella PEC**

A differenza di quello che avviene con le comuni caselle di posta elettronica, per ottenere una casella di posta elettronica certificata è indispensabile fornire al gestore un documento d'identità valido e sottoscrivere un abbonamento a pagamento. I diversi gestori PEC - tutti disponibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/posta-elettronica-certificata/elenco-gestori-pec>) - offrono abbonamenti diversi che variano a seconda dei servizi offerti.